



MONTI E VALLI

MENSILE DEL CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI TORINO

GENNAIO 2005

Anno 60° - n. 1/2005 - Aut. Trib. di Torino n. 408 del 23/03/1949 - Redazione, amministrazione e segreteria: Via Barbaroux, 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 54.60.31 - Abbonamento 11 numeri: € 3,00 - Stampa: Arti Grafiche San Rocco - Grugliasco (TO) - Direttore responsabile: Fedele Bertorello - Coordinamento redazionale: Mauro Brusa - Redazione: CAI Torino - Segreteria: Anita Cumino, Paola Sandri - Monti e Valli è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

COMITATO DI REDAZIONE: Paolo Bonzanino - Toni Cavallo - Stefano Delfino - Giuliano Ferrero - Marco Lavezzo - Lodovico Marchisio - Giovanna Salerno - Laura Spagnolini.

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) Art. 1, Comma 2, DCB Torino - n° 1 Anno 2005



Orari di segreteria:
dal lunedì al venerdì 10,00 - 18,30
E-mail: segreteria@caitorino.it
Web: www.caitorino.it

CAI Torino 2005

di Mauro Brusa

Iniziamo l'anno nuovo con una buona notizia, anche se riferita a quello vecchio: per il quarto anno consecutivo la nostra Sezione è ulteriormente cresciuta. Infatti, al 31 ottobre 2004 si sono registrati 3335 iscritti a fronte dei 3192 dell'anno precedente, pari ad un incremento di 143 unità: sostanzialmente si può dire che, pur con l'inevitabile ricambio, è rimasto abbastanza stabile il corpo sociale preesistente mentre si sono avute parecchie nuove adesioni, un risultato decisamente in controtendenza rispetto alla media regionale.

Il merito di questo successo va certamente ascritto a istruttori, accompagnatori, operatori e volontari vari che con il loro impegno hanno contribuito a promuovere e realizzare iniziative che attirano nuove persone.

Prima di lasciarsi andare a facili entusiasmi, occorre però ricordare che una certa oscillazione, anche sensibile, nell'andamento delle adesioni si manifesta in maniera ciclica da una sessantina d'anni a

questa parte, contrariamente al periodo precedente la Seconda Guerra Mondiale (a partire dalla fondazione del Club) in cui la tendenza è sempre stata di crescita costante. A titolo d'esempio si possono citare i 3859 Soci del 1946 che diventano 2463 dieci anni dopo, per tornare 3031 nel 1965. Sempre a titolo di curiosità, il "record" di adesioni si è avuto nel 1933 con ben 4734 iscritti, mentre il picco massimo nel periodo a noi prossimo è di 3935 unità nel 1989. Complessivamente la Sezione di Torino ha superato la soglia dei 4000 Soci soltanto sei volte (1922, 1923, 1924, 1929, 1933 e 1945), mentre a partire dal 1973 non è più scesa sotto la soglia dei 3000 iscritti.

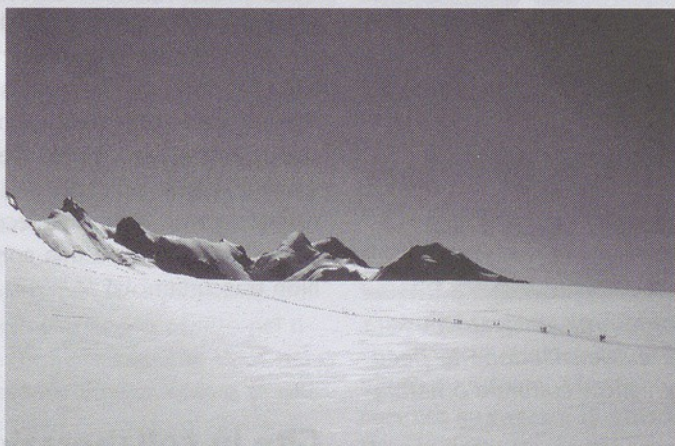
Analizzare le cause di tale andamento non è semplice, specie su un periodo così lungo, con caratteristiche socio-economiche assai differenti; possiamo però azzardare

delle ipotesi, almeno per l'ultimo decennio: qualità e quantità delle attività proposte e dei servizi erogati; contrazione dei consumi (andare in montagna con il CAI è sicuramente uno degli svaghi più economici disponibili); mutare delle mode e delle esigenze; differenza del costo tessera, rispetto alle Sezioni "concorrenti", meno sensibile in confronto al passato.

Ma, pur essendo difficile, per non dire impossibile, che si possano ripetere certi "exploit" del passato, restano tuttavia ampi margini di miglioramento.

Per esempio, dal tipo di informazioni che vengono richieste alla segreteria si evince che intorno al CAI aleggia tuttora un non sfatato pregiudizio sulle finalità e sullo stile dell'associazione, da tanti ancora percepita come un'élite di "fanatici", più dediti a marce estenuanti e fatiche inenarrabili che al divertimento.

Occorre dunque migliorare la visibilità e la comunicazione, (e, forse, diversificare ulteriormente l'offerta), perché il potenziale bacino di utenza è notevolmente più ampio di quello finora raggiunto, proponendosi in veste più accattivante al vasto arcipelago degli escursionisti e dei cicloescursionisti, ma anche a



Prima classificata al Concorso Fotografico del CAI Torino (foto: G. Sartorio)

quello più ristretto degli alpinisti, che trovano (o credono di trovare) più attraenti le proposte di altre associazioni, esterne al CAI, o che, addirittura, non sono iscritti ad alcun club. Senza perdere di vista il cospicuo numero di praticanti altri sport cosiddetti "emergenti" (canyoning, snowboard, parapendio, ecc. ecc.) in qualche modo legati alla montagna e che potrebbero essere ricondotti ai valori fondanti del CAI se in esso trovassero accoglienza.

Le leggi di natura insegnano che sopravvivono (e si evolvono) le specie che riescono ad adattarsi all'ambiente ed alle mutazioni di quest'ultimo. Chi non vi riesce, si estingue.

Analogamente un'associazione, se vuole sopravvivere ed

(continua a pagina 8)

VITA della SEZIONE

*Programmi, attività e iniziative
di Sottosezioni, Gruppi,
Commissioni e Scuole*

Tesseramento 2005**Affrettati a rinnovare!**

Anche quest'anno vi sono delle valide ragioni per rinnovare subito l'associazione al CAI Torino. Infatti, come consuetudine degli ultimi anni, anche per il 2005 il Museo della Montagna mette a disposizione dei primi Soci che rinnovano l'iscrizione (o che la effettuano per la prima volta) un congruo numero di volumi della collana "Cahiers Museo-montagna". Il prestigioso omaggio, uno a scelta fra i titoli disponibili e fino ad esaurimento scorte, sarà consegnato ai Soci Ordinari che effettuano l'iscrizione presso la Segreteria di via Barbaroux.

Inoltre, a tutti i Soci verrà consegnato il consueto buono di pernottamento gratuito da usufruire in uno dei 20 rifugi custoditi della nostra Sezione, che costituisce di fatto un ulteriore cospicuo sconto sul costo della tessera.

Queste le quote associative per l'anno 2005 che, come stabilite dall'Assemblea dei Soci del 26 novembre.

Soci Ordinari: € 35,00

Soci Familiari: € 22,00

Soci Giovani: € 10,00

Nuova iscrizione o sostituzione tessera: supplemento di € 4,00

ISCRIVERSI AL CAI TORINO CONVIENE**La gita del mese**

La Redazione seleziona dal programma unificato l'uscita sociale ritenuta più interessante, evidenziandone le peculiarità sotto l'aspetto storico, alpinistico, culturale o naturalistico.

La Grande Traversata della Collina

a cura di **Anna Bordoni**
(Commissione TAM)

La Collina torinese, la montagna di Torino, è ambiente ricco di scoperte e di emozioni. Non voglio addentrarmi in un discorso paleontologico perché non sono una esperta in materia: solo poche righe per informare che quella che è adesso la nostra collina era un tempo completamente ricoperta dal mare padano facente parte dell'oceano paleozoico della Tetide. Nell'era terziaria, con il suo prosciugamento, affiorarono le colline sulle quali ancora oggi è possibile trovare conchiglie fossili o altri reperti. E' facile trovare enormi massi che possono sembrare "massi erratici". In realtà queste pietre sono state trascinate dalla forza dei torrenti e non abbandonate dal ritiro dei ghiacciai perché qui i

ghiacciai non ci sono mai stati. Percorrendo gli antichi sentieri che servivano come vie di transito per il commercio tra i vari borghi si scoprono resti archeologici che illustrano come esistessero aree difensive già prima dell'epoca romana. Si passa accanto ad alcune "vigne" che erano le ville collinari per la villeggiatura dei nobili o dei ricchi torinesi dal '500 in poi. Si trovano incredibili paesini nascosti con tracce di quella che fu la vita di un tempo: vecchie cascine con tetti caratteristici, piccole cappelle, edicole che raccontano di devozione legata a feste paesane, miracoli, storia locale. Il percorso è molto lungo. Sono 65 km. da Moncalieri a frazione Galleani che sono stati suddivisi in tre tappe di 21-22 km l'una. La prima tappa va da Moncalieri a Pino, la seconda da Pino a Bardassano, la terza da Bardassano a frazione Galleani. Ogni tappa richiede un percorso di 5-6 ore. Si raccomandano buone calzature perché, se nei giorni precedenti è piovuto, è facile trovare il sentiero particolarmente fangoso. La prima tappa va dunque da Moncalieri a Pino. Sarà questa l'occasione per rivedere il notevole centro storico di Moncalieri per proseguire poi verso il "Castelvecchio" dove troviamo l'antica costruzione di origine romana posta in difesa di Testona. Attraverso il sentiero che conduce al settecentesco, piccolo e suggestivo santuario del Rocciamelone, si prosegue per il Pian del Redentore per raggiungere, infine, la Maddalena e il Faro della Vittoria. La nostra Grande Traversata proseguirà verso l'Eremo dei Camaldolesi, fatto costruire da Carlo Emanuele I per adempiere un voto fatto durante la peste del 1599 e da lì si raggiungerà Pino dove si conclude la prima tappa. Anche qui si visiterà il centro con la seicentesca parrocchiale dedicata alla Madonna dell'Annunziata. Purtroppo non avremo modo, in questa prima escursione, di scoprire la flora collinare che è interessantissima. Nel bosco del Vaj ci sono "relitti glaciali" come il faggio o alberi che hanno trovato nicchie riparate come il grande leccio della vigna "Berio Piccolo". La collina è sempre una sorpresa e una scoperta continua. Non trascuriamola!

Gite in collaborazione ed intersezionali

16 gennaio: Col de la Madeleine 1990 m - EI - Francia
Partenza: S. Francois Longchamp 1500 m; dislivello: 490 m; tempo totale: 3 h

Possibilità di sci di fondo su anelli battuti.

Organizzazione: Sottosezione GEB e CAI di Pianezza
Capi gita: AE L. Marchisio, AE G. Salomone
Iscrizioni: giovedì 13.1

30 gennaio: Da Cogoletto a Varazze - T - Liguria
Partenza: Cogoletto; dislivello: n.q; tempo: 3 h (5 h 30 ad Albisola)

Lungo mare senza dislivello. Se il sentiero sarà stato nel frattempo allestito, la gita prosegue fino ad Albisola.

Organizzazione: Sottosez. GEB e Commissione TAM
Capi gita: L. Marchisio (AE), V. Stroppiana.
Iscrizioni: entro il giovedì precedente

Proiezioni

Giovedì **20 gennaio** alle ore 21,15 al Centro Incontri "Monte dei Cappuccini" si effettuerà la proiezione del filmato di Gianfranco Rapetta e Giuliano Ferrero

Quattrocentoventi ore di luce

Trekking alle isole Vesteralen e Lofoten

...

Giovedì **17 febbraio** alle ore 21,15 al Centro Incontri "Monte dei Cappuccini" si effettuerà la proiezione del filmato di Giulio Boero e Franco Savore

K2 - Trekking al Baltoro e Circo Concordia

Buon successo per il Concorso Fotografico del CAI Torino

di **Silvio Mazzarino**

(Scuola di Escursionismo "E. Mentigazzi")

Venerdì 19 novembre al "Centro Incontri" del Monte dei Cappuccini, è avvenuta la premiazione del concorso fotografico aperto a tutti i soci CAI. L'evento, organizzato da alcuni appassionati di fotografia della Sezione di Torino e TAM, e patrocinato dalla Scuola di Escursionismo "Mentigazzi", per questa prima edizione ha visto la partecipazione di una trentina di concorrenti, molti dei quali appartenenti ad altre sezioni. La giuria, composta dalla Presidente del CAI Torino, Daniela Formica, la giornalista Linda Cottino, il nostro socio e fotografo Rodolfo Fabrizi e altri due amici fotografi attivi in prestigiosi circoli fotografici cittadini, ha avuto compito molto arduo nel selezionare le foto più meritevoli. Questo è confermato dai punteggi veramente ristretti tra tutte le foto esposte, a conferma del buon livello di esecuzione, o almeno, di ispirazione dei soggetti. Un po' meno bravi quelli che hanno esitato nel tirare fuori i loro scatti migliori, vuoi per pigrizia, vuoi per paura che le loro foto non fossero all'altezza: niente di più sbagliato, anche perché, si sono persi l'occasione di ricevere uno dei premi offerti dagli sponsor della manifestazione (Ronco Alpinismo, Ottica Prisma, Skialp, Libreria della Montagna, Scenari Comunicazione e il Ristorante del Monte dei Cappuccini), che grazie alla loro disponibilità, hanno fatto sì che tutti i concorrenti ricevessero almeno un premio di partecipazione. Quindi, coraggio, tenetevi pronti per la prossima edizione.

Per la cronaca, il vincitore è risultato Gianni Sartorio del CAI Torino, che con uno scatto "ispirato" durante una gita sul Breithorn, è riuscito bene a "suggestionare" la giuria, ma anche tutte le oltre sessanta foto esposte hanno trasmesso a chi le guardava un qualche cosa di piacevole, sia quelle in bianco e nero, sia quelle in formato piccolo piccolo, proprio tutte. Ora le foto sono a riposo per un breve periodo, ma ci sono già giunte richieste di circoli, negozi del settore ecc. ecc, che vorrebbero poterle esporre nei loro locali per un breve periodo. Ciò ci rende veramente felici (e speriamo

ancor più voi che avete contribuito), perché questo vuol dire che le vostre foto saranno viste da tante persone che magari la montagna la conoscono poco: è un buon mezzo per far conoscere la montagna ed anche il CAI.

Rinnovo cariche sociali

In occasione dell'Assemblea Ordinaria del 26 novembre si sono svolte le elezioni per il rinnovo di alcune cariche sociali (due componenti il Consiglio Direttivo e sette Delegati all'Assemblea Nazionale). Con la partecipazione di 37 soci votanti, le elezioni hanno dato i seguenti risultati (tra parentesi i voti ottenuti). *Consiglieri:* Aldo Audisio (34), Giovanni Bertagna (30), Gianfranco Rapetta (1). *Delegati all'Assemblea Nazionale:* Aldo Audisio (31), Luigi Coccolo (29), Roberto Ferrero (27), Luigi Lombardi (27), Marco Lavezzo (26), Mauro Marucco (26), Giovanni Bertagna (24), Gianfranco Rapetta (5).

Pertanto, dal 26 novembre 2004, la composizione del **Consiglio Direttivo della Sezione di Torino** è rimasta invariata in quanto sono risultati eletti due Consiglieri uscenti.

Delegati all'Assemblea Nazionale: Aldo Audisio, Giovanni Bertagna, Luigi Coccolo, Roberto Ferrero, Daniela Formica (di diritto quale Presidente della Sezione), Marco Lavezzo, Luigi Lombardi, Mauro Marucco. Merita segnalare che, in virtù dell'incremento di Soci registrato dalla Sezione, di cui dà conto nell'articolo d'apertura di questo fascicolo, il numero dei Delegati spettanti al CAI Torino è passato da sette a otto.

Scuola di Alpinismo "Gian Piero Motti"



Corso di ghiaccio

Si svolge a gennaio/febbraio ed è specialmente diretto a chi, avendo nozioni base di progressione su ghiacciaio, intende avvicinarsi alla tecnica della "piolet - traction". Si arrampica su cascate di ghiaccio di bassa e media montagna. Data la particolarità del corso e del terreno su cui ci si muove e per mantenere tutti i limiti di sicurezza necessari si accettano al massimo 6 / 8 allievi. Negli anni scorsi la stragrande maggioranza degli iscritti proveniva dal nostro corso di alpinismo base primaverile. Il corso prevede che la prima e la seconda uscita siano interamente dedicate all'apprendimento della tecnica. Le uscite successive sono indirizzate alla salita di cascate vere e proprie. L'attrezzatura richiesta è quella classica da alpinismo più ramponi e piccozze specifiche (becca a banana). Precisiamo che ci sono (limitate) possibilità di noleggio attrezzatura

Inaugurazione del corso e prima lezione: giovedì **13 gennaio** alle ore 21.00 presso la sede del CAI Torino al Monte dei Cappuccini. Uscite pratiche: **16 e 30 gennaio, 12 e 13 febbraio, 26 e 27 febbraio**. Le lezioni teoriche dei corsi si terranno ai "Cappuccini" ogni giovedì precedente l'uscita pratica. Le lezioni pratiche si terranno in località scelte anche in base alle condizioni meteo.

Scuola Nazionale di Alpinismo "Giusto Gervasutti"

Corso di arrampicata su cascate di ghiaccio

Il Corso è articolato su sei uscite concentrate in tre week-end, con il pernottamento il sabato in rifugio e la serata dedicata alla teoria e alla proiezione di filmati e diapositive didattiche. La prima parte, aperta a tutti, si terrà i giorni 22 e 23 gennaio, la seconda parte, riservata a coloro che supereranno la selezione e comunque fino all'esaurimento dei posti disponibili, nei fine settimana del 5 e 6 e 19 e 20 febbraio.

Il costo è di Euro 40,00 per la prima parte, Euro 100,00 per la seconda. Per coloro che ne fossero sprovvisti è possibile affittare il materiale necessario.

Iscrizioni presso la segreteria di via Barbaroux entro le ore 18.00 del 12 gennaio o nella serata di presentazione del corso che si terrà alle ore 21 dello stesso giorno presso la sede sociale del Monte dei Cappuccini.

Per informazioni più approfondite, telefonate a Elio Bonfanti 336 799278, Rinaldo Roetti 329 5388446, Paolo Stropiana 348 4207418 o alla segreteria della Sezione 011 546031.



Scuola di Escursionismo "Ezio Mentigazzi"

3° Corso di Escursionismo Invernale

La Scuola di Escursionismo del CAI Torino ha organizzato il 3° Corso di Escursionismo Invernale con le racchette da neve. Scopo del Corso è diffondere la corretta pratica di questa disciplina tutto sommato "nuova", che sta conoscendo una forte espansione. Considerate da taluni il parente povero dello sci alpinismo, le racchette da neve sono state riconosciute uno strumento proprio dell'escursionismo, ragione per la quale la Scuola "Mentigazzi", prima fra le scuole di escursionismo a proporre questa attività, organizza il corso rivolto a quanti abbiano una certa esperienza di escursionismo di base.

Il Corso prevede quattro lezioni teoriche e altrettante uscite pratiche (30 gennaio, 13 febbraio, 27 febbraio, 12 e 13 marzo). La presentazione del corso e la chiusura delle iscrizioni avverranno venerdì 21 gennaio alle ore 21 presso la sede della Scuola al Monte dei Cappuccini.



Scuola Nazionale di Sci Alpinismo SUCAI

Mercoledì 12 gennaio (Monte dei Cappuccini) si conclude la raccolta delle iscrizioni dalle 21 alle 23. L'iscrizione (di 105 euro per i Soci del CAI Torino, 65 per i minori di 21 anni) è aperta a partire dai soci sedicenni, previa firma del genitore, e dà diritto a cimentarsi nella prova su pista che si svolgerà sabato 15 gen-



naio, obbligatoria per i nuovi iscritti. Mercoledì 19 gennaio cominceranno, presso il Centro Incontri, le lezioni di teoria (conduzione della gita, autosoccorso, topografia etc...) che proseguiranno a mercoledì alternati e indispensabili per la formazione dell'allievo e la partecipazione al corso, le cui uscite pratiche avranno luogo dal 23 gennaio al 20 marzo per la prima parte e dal 2 aprile all'8 maggio per la seconda sempre a week-end alterni.

Sottosezione SUCAI



Tutte le attività saranno presentate mercoledì 12 gennaio al Monte dei Cappuccini ed entreranno nel vivo fin da domenica 16 gennaio, con la prima delle "gite polenta" rivolte ai neofiti dello sci-alpinismo. Il fiore all'occhiello di questa parte dell'anno è il **Corso di sci fuori pista**, che impegnerà, dal 22 gennaio, sei sabati con una pausa intermedia a metà febbraio e culminerà nel weekendone di tre giorni in programma dall'11 al 13 marzo. Inoltre, in occasione dell'ultima uscita, verrà organizzata una **cena in quota** con successiva **fiaccolata** cui sono invitati anche amici, parenti e simpatizzanti. Il corso è rivolto sia a chi possiede già una discreta capacità sciistica anche fuoripista ma vuole perfezionare la sua tecnica, sia a chi ha sempre guardato con rispetto, sospetto e un briciolo di timore "la neve oltre la pista". Il corso prevede una giornata introduttiva più 5 pomeriggi di 4 ore per un totale di 20 ore di lezione, sotto la guida dei Maestri della Scuola Italiana Sci. Il costo è di Euro 165 per i nuovi iscritti, con lo sconto di Euro 20 per chi ha già partecipato al corso di sci fuoripista SUCAI gli anni passati e per gli iscritti di età inferiore ai 25 anni. Ulteriore sconto di Euro 10 per chi è in possesso di un ARVA proprio. E' necessario essere iscritti al CAI per l'anno 2005. Le spese per gli ski-pass sono escluse. Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria del CAI in via Barbaroux 1 entro mercoledì 12 gennaio; dopo il 12 gennaio e fino al 22 gennaio solamente contattando gli organizzatori del corso. Oltre il 22 gennaio 2005 sarà possibile iscriversi con un costo aggiuntivo di Euro 5.

Per maggiori informazioni sulle attività e scoprire cosa sono "torteggiando" e il "mercato" e tutti gli appuntamenti della stagione si consiglia di visitare il sito www.sucal.it o di recarsi tutti i mercoledì al punto informativo della Sucai al Centro Incontri "Monte dei Cappuccini".

Sottosezione UET

a cura di **Laura Spagnolini** e **Giovanna Salerno**

Iniziamo l'anno 2005 con la presentazione dei **corsi di sci di fondo e skating** per adulti e bambini prevista per il 14 gennaio. Sono calendarizzate 2 lezioni teoriche, una sui materiali e l'equipaggiamento e l'altra lezione su neve e valanghe e primo soccorso. Le lezioni pratiche sono 5 di cui la prima è prevista per il 16 gennaio. La quota di partecipazione ai corsi è stata fissata in 125 euro ed è comprensiva di trasporto in pullman e delle lezioni di due ore con i maestri di sci abilitati FIS. Invitiamo a venirci a trovare al



Monte dei Cappuccini il venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23 per le iscrizioni e per conoscere le modalità di partecipazione. Ricordiamo che, oltre alle due ore di corso con i maestri, per le restanti ore della giornata, sarà possibile proseguire l'apprendimento delle tecniche insegnate insieme ai coordinatori della Sottosezione. Concomitanti ai corsi si svolgono le gite sociali in sci di fondo, coordinate dagli accompagnatori UET. Il programma delle uscite del corso e delle gite sociali, che verranno di volta in volta stabilite a seconda del grado di innevamento, prevede per il mese di gennaio 2005:

9 gennaio: gita sociale (destinazione da stabilire)

14 gennaio: presentazione del corso e lezione teorica "Materiali ed equipaggiamento"

15 gennaio: distribuzione sci di fondo in affitto

16 gennaio: 1ª lezione corso e gita sociale

23 gennaio: gita sociale

28 gennaio: 2ª lezione teorica "Neve e valanghe-Primo soccorso"

30 gennaio: 2ª lezione corso e gita sociale

6 febbraio: gita sociale

13 febbraio: 3ª lezione corso e gita sociale

Numeri utili: Enrico Volpiano (direttore) 011 745086; segreteria: Luisa Belli 011 9321651 Mario Bellora 011 6613676.

In concomitanza al programma di sci di fondo, l'attività con le racchette iniziata in dicembre prosegue nel mese di gennaio e prevede le seguenti uscite:

9 gennaio: Septumian verso il Colle d'Aver in Valtournenche

23 gennaio: Pra del Torno Rif. SAP in Val Pellice

6 febbraio: Moncenisio Forte Varisello in Val di Susa.

Gli accompagnatori cercheranno, costi permettendo, di organizzare le uscite con le racchette con trasferimento al punto di partenza delle gite in pullman. Per ogni altra informazione: Franco Griffone (direttore) 328 4233461; coordinatori: Carlo Ghisolfi 011 489051, Luigi Bravin 011 9576254, Piero Marchello 011 9677641, Marco Chiovini 347 3407193.

Segnaliamo che sul sito www.uetcaitorino.it potrete trovare i programmi con i dettagli e tutti i riferimenti telefonici di ogni singola attività.



Foto: M. Battain

Sottosezione GEAT

Giovedì **27 gennaio** presentazione ed iscrizione gita per mini-trek in Toscana (Mugello) che sarà effettuato il 23, 24 e 25 aprile.

Giovedì **24 febbraio** presentazione ed iscrizione gita per l'Isola di Capraia che verrà effettuata dal 2 al 5 giugno. Posti limitati.



Gite sociali

9 gennaio: Befana al Bardonej 2250 m - EI

Valle di Cogne

Partenza: Lillaz 1610 m; dislivello: 640 m; tempo: 2 h 30'

Una classica dell'escursionismo invernale per impratichirsi con le racchette.

Capi gita: S. Gallia, G. Rapetta

Iscrizioni: entro giovedì 23.12

16 gennaio: Monte Grum 2366 m - MS e EI

Valle Stura

Partenza: San Giacomo 1293 m; dislivello: 1073 m; tempo 3 h 30'

Facile itinerario invernale con possibilità di estensione escursionistica con racchette.

Capi gita: C. D'Adda, M. Bortott

Capi gita racchette: M. Floredan, A. Guerreschi

Iscrizioni: entro giovedì 13.1

6 febbraio: Monte Giulian 2451 m - MS e EI

Gruppo Giovanile

Anche quest'anno il Gruppo Giovanile organizza il corso di sci su pista: 5 domeniche consecutive a Clavière, in Alta Valle Susa, a partire dal 23 gennaio.

Iscrizioni ai corsi nelle date 11 e 13 gennaio 2005 al Monte dei Cappuccini. Il 13 gennaio avrà luogo anche la presentazione delle attività da parte degli organizzatori. Per maggiori informazioni: <http://www.gruppogiovanile.org> cliccando su "Attività invernali" oppure via e-mail all'indirizzo: sci@gruppogiovanile.org



Sottosezione di Chieri

9 gennaio: Gita di Sci di Fondo su pista

Abbinata al corso di sci di fondo, in località da destinarsi in funzione dell'innnevamento.

Iscrizioni per i non abbonati: entro giovedì 6.1

16 gennaio: Punta Quinseina 2344 m - MS - Val Soana

Partenza: Frassinetto 1044 m; dislivello: 1300 m

Capo gita: G. Mosso

Iscrizioni entro giovedì 13.1

23 gennaio: Gita di Sci di Fondo su pista

Abbinata al corso di sci di fondo, in località da destinarsi in funzione dell'innnevamento.

Iscrizioni per i non abbonati: entro giovedì 20.1

6 febbraio: Gita di Sci di Fondo su pista

13 febbraio: Bric Cassin 2625 m - MS

Sottosezione di Santena

6 gennaio: Meire Droe - Pian Munè 1500 m - TI

Valle Po

Partenza: Fraz. Meire Droe 1150 m; dislivello: 350 m; tempo di salita: 1h 30'



Gita facile di inizio stagione, in giorno festivo, ma infrasettimanale.

La gita è finalizzata all'esercitazione con ARVA e all'aggiornamento su neve e valanghe.

Capi gita racchette da neve: P. Fabaro (AE), G. Gremo

Iscrizioni: entro lunedì 3 gennaio

16 gennaio: Monte Arzola 2158 m – EI

Prealpi del Canavese

Partenza: Posio 1392 m; dislivello: 766 m; tempo: 3 h

Escursione con racchette in suggestivi boschi di faggio. Si raggiunge, appena sotto la cima del monte, una caratteristica cappella rifugio. Dalla sommità bella vista sulle valli circostanti.

Capi gita racchette da neve: P. Fabaro (AE) - G. Gremo

Iscrizioni: entro giovedì 13 gennaio

30 gennaio: Rifugio Migliorero 2084 m – EI

Valle Stura

Partenza: Besmorello 1451m; dislivello 633; tempo di salita 2h 30'

Escursione con racchette da neve nel solitario vallone dell'Ischiator. Alla ricerca del gipeto. Sci di fondo su pista a Bagni di Vinadio. Gita in pullman vincolata al numero di partecipanti.

Capi gita racchette: B. Cavaglià (AE), P. Fabaro (AE)

Capi gita sci di fondo: N. Varrone, G. Montrucchio

Iscrizioni: entro giovedì 27 gennaio

Il programma prosegue a febbraio con uscite su neve a cadenza quindicinale.

Per informazioni e iscrizioni alle nostre gite vi aspettiamo tutti i giovedì sera, tra le 21 e le 22,30, nella nostra sede di Santena, in vicolo S. Lorenzo angolo via De Gasperi.

Scuola di Sci di Fondo Escursionistico

a cura di **Guido Albertella**

Con il mese di gennaio si entra nel vivo dell'inverno e la voglia di sci si fa sentire più intensa. Eccovi allora le nostre proposte di sci di fondo e fondo escursionismo:

Corso Rosso (Fondo escursionismo avanzato)

13 gennaio: Centro Incontri "Monte dei Cappuccini", presentazione del Corso.

16 gennaio: Preselezione

29 gennaio (sabato): Tecniche di discesa, usufruendo degli impianti di discesa.

Le lezioni proseguiranno il 5, 13 e 27 febbraio; 6 e 20 marzo.

Gite ed escursioni

9 gennaio: Cogne

16 gennaio: Torgnon

23 gennaio: Nevache

Le località potranno variare in funzione dell'innnevamento e delle condizioni meteo.

Appuntamenti da non perdere

Entro il 15 gennaio: iscrizioni per il Week-End della neve del 5, 6 e 7 febbraio a **Davos** (nel cuore della Svizzera).

Entro il 15 gennaio: iscrizioni per la **Settimana Nazionale di Sci di Fondo Escursionistico** a Cesana T.se dal 6 al 13 marzo.

Buone sciare a tutti!

Sottosezione GEB

16 gennaio: Vedi rubrica "Gite in collaborazione"

30 gennaio: Vedi rubrica "Gite in collaborazione"

Commissione Tutela Ambiente Montano



23 gennaio: I sentieri della Collina Torinese - T

Dislivello 710 m; tempo: 5 h 30'

1ª Tappa: Moncalieri – Pino Torinese: itinerario che si snoda su antichi sentieri poco frequentati alla scoperta di antiche fortificazioni, eremi del '600, santuari.

Capi gita: A. Bordoni, W. Soldano

Iscrizioni: giovedì 20.1

30 gennaio: vedi rubrica "Gite in collaborazione".

6 febbraio: I sentieri della Collina Torinese - 2ª tappa

Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi"



Mostre

Prosegue fino al 6 febbraio la mostra intitolata *Le "stelle" parlano al vostro cuore, la fotografia nel cinema della montagna*, della quale si è dato ampio resoconto sul numero precedente del notiziario.

Best of Banff

Proiezione a ciclo continuo delle opere premiate al *Banff Festival of Mountain Films* ed esposizione delle fotografie premiate alla *Banff International Mountain Photography Competition*.

3-9 gennaio: Northwest passage – On Franklin's trail

Sulle orme di Sir John Franklin alla ricerca del Passaggio a Nord Ovest (ed. inglese).

10-16 gennaio: Sister extreme

Una salita alla Ovest della Middle Sister di Canmore richiama ricordi dal passato (ed. inglese).

A man called Nomad

La vita di un nomade del Nord-Est della Cina, tra tradizione e cambiamenti (ed. inglese).

17-23 gennaio: Das Rad (Rocks)

Animazione. Due ometti di pietra osservano il mondo da una cima (ed. tedesca sott. inglese).

Your Himalayas

Un commovente tributo del regista al fratello scomparso sul Gasherbrum II (ed. spagnola).

24-30 gennaio: Farther than the eye can see

La prima salita di un alpinista cieco alla vetta dell'Everest (ed. inglese).

31 gennaio – 6 febbraio: Tibet – Cry of the snow lion

Interessante resoconto di dieci anni di ricerche sulla cultura tibetana (ed. inglese).

ITINERARI

Racchette prima volta: dove? Pian Sarpeis 1596 m ed Alpe Cuccetta 1413 m

di Sergio Marchisio

"Ciàspole" nelle Orientali, "racchette" in tutte le Alpi. Questi attrezzi per la neve, nella versione moderna (snodata), appena 12 anni fa erano usati da pochi italiani poi ... il boom! Attrezzo semplice, leggero e compatto; apprendimento elementare e rapido; uso poco o niente pericoloso. E che permette una soddisfacente attività invernale particolarmente apprezzata dai veri escursionisti che gustano la libertà di azione e di percorso, gli spazi silenziosi e intatti, la poetica unicità dell'ambiente innevato. Evitando il confronto con gli sci da alpinismo (più efficienti, più veloci, "più") possiamo accogliere le racchette con un "Evviva!".

Ma il principiante, che sta per calzare le racchette per la prima volta, si chiede ansiosamente: "Come andrà a finire? Dove mai le proverò?". Rispondiamo qui con tre buone proposte: due itinerari e il consiglio di iscriversi al corso invernale della Scuola "Mentigazzi". Il percorso più adatto - vicino a Torino, sicuro da valanghe, facile, poco faticoso - è nella zona di Ala di Stura, al Pian Sarpeis 1596 m; ha tutte le virtù ed un solo difetto: è esposto in pieno sole e la neve potrebbe scarseggiare. A questa evenienza si rimedierà - nella attigua Val Grande - con un percorso perfettamente in ombra che raggiunge l'Alpe Cuccetta 1413 m: è un itinerario più lungo ma sempre dolce e facile.

Pian Sarpeis 1596 m

Difficoltà: **TI** (racchettisti principianti); tempo di salita: 1 h 40'; dislivello: 430 m; periodo: dicembre - marzo (verifica-

re l'innevamento); esposizione: sud.

Avvicinamento: dalla tangenziale di Torino si esce per Venaria R.le, si attraversa questa città (direzione Valli di Lanzo) e si costeggia il lungo muro del Parco della Mandria. Proseguendo si passa nella galleria (che evita Lanzo) e si continua per "Ceres - Pian della Mussa" fino ad oltrepassare Ala di Stura 1075 m (42 km dalla tangenziale). Attraversato Cresto (c. 1 km) si compie l'ultimo km arrivando al vistoso muro di cemento che sostiene (verso dx) il bivio per Pian delle Pietre - Cesaletti (44 km; c. 1 h); altitudine c. 1165 m. Conviene parcheggiare qui l'automezzo perché la strada che ci attende non ha spazi adatti.

Itinerario: ci si avvia, racchette sul sacco, per la stradina che sale al Pian delle Pietre 1262 m; salita con ampi zig-zag fra vasti prati che, se ben innevati, consentiranno una buona, ma non facilissima, discesa. In c. 16' si raggiunge, poco prima del Pian delle Pietre, la casa nuova numero civico 160 (c. 1245 m); pochi passi oltre si diparte, verso dx-E, la strada sterrata (con sbarra) che costituisce il nostro itinerario. Qui si calzano le racchette.

Il primo, lungo e dolce rettilineo termina con uno stretto tornante a sx (c. 1290 m); la prossima curva è dominata da un dirupo con Madonnina e la successiva (c. 1340 m; 37' in tot.) ha, verso dx, l'inizio del "Sentiero Maggiorino" diretto al Pian d'Attia. Trascurato questo sentiero, si segue un lungo rettilineo verso sx-W, in direzione della sveltante Uja di Mondrone 2964 m; poco prima del prossimo tornante si sfiorano dall'alto i casolari de La Terta 1390 m.

La stradina continua, ben evidente, nel bosco di faggi e di larici: il fondo è regolare e sono perciò quasi da escludere i vuoti mascherati dalla neve (vere trappole per i piedi dei racchettisti); inoltre la larghezza "di piatto", della carrareccia, toglie alle continue mezzecoste la pendenza laterale che invece, sui pendii naturali, è la tribolazione dei racchettisti.

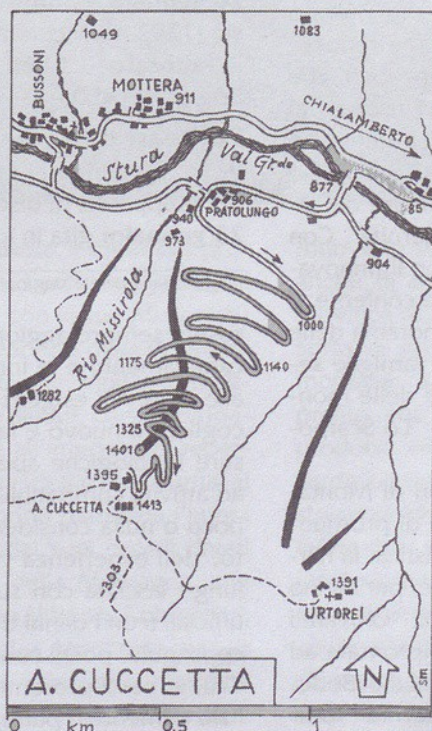
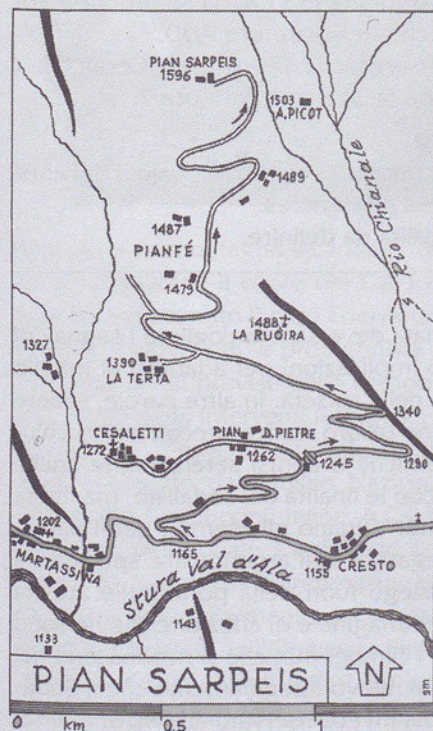
Senza lasciarsi distrarre dalle brevi diramazioni della strada, la si segue passando al Pianfé (baite a 1479 e 1489 m) e salendo, infine, lungo il margine dx-E dell'ampia radura che scende dagli invisibili casolari del Pian Sarpeis, si raggiunge da dx verso sx la casa e la sua stalla: 1596 m (1 h 40' in tot.).

Sito aperto e delizioso, inondato di sole; buono il panorama dominato dal dirimpettaio Monte Rosso d'Ala 2763 m, aspro monumento naturale che s'innalza con un dislivello di ben 1600 m.

Alpe Cuccetta 1413 m

Difficoltà: **TI** (racchettisti principianti); tempo di salita: 2 h; dislivello: 530 m; periodo: dicembre - febbraio (verificare l'innevamento); esposizione: nord.

Avvicinamento: vedi itinerario precedente. Si oltrepassa di 2 km Pessinetto (c. 31 km dalla tangenziale di Torino) e si trova un importante bivio: salire a dx, nella Val Grande, per Cantoira e Chialamberto 851 m (43 km in tot.; c. 1 h). Continuando ancora per 600 m, si trova un bivio a sx dove inizia una strada in discesa: la via Pratulungo. Parcheggiare l'automezzo presso il bivio c. 885 m.





Itinerario: si scende per la via Pratolungo e si varca il vicino ponte 877 m sul torrente Stura: siamo in una vasta area pianeggiante da cui si innalza, verso S, un pendio pulito che ospitava un piccolo ski-lift ora dismesso. Restando sul piano, si avanza di 400 m verso dx-W e si raggiunge la borgata Pratolungo 906 m (12'); oltrepassate le case più a valle si incontra un bivio delle strade: tenere quella di sx-S, diretta verso monte; siamo sulla carrozzabile che sale all'A. Cuccetta.

Dopo 5' si incontra una grossa grangia (c. 940 m) dove la stradina piega verso sx-E iniziando una lunga mezzacosta che termina con un tornante verso dx-W (c. 1000 m; 32'): molto vicina c'era la stazione d'arrivo del piccolo ski-lift. La carrozzabile (larga c. 5 m) continua a salire e con altri tornanti, incisi nel boscoso dosso-pendio, arriva ad affacciarsi sul Rio Missirola che la delimita a dx-W: siamo al sesto tornante (c. 1175 m; 1 h 10'). La serpentina continua; il dodicesimo tornante (c. 1325 m; 1 h 42') è seguito da una dolce, lunga mezzacosta sul fianco sx-E e dagli ultimi tre gomiti che raggiungono il ripiano (c. 1395 m; 2 h) a dx-N delle due baite cadenti dell'A. Cuccetta. Il ripiano è la depressione (la "cuccetta") alla base della vicinissima prominenza semi rocciosa a 1401 m; poco sopra spuntano i tetti delle tre stalle a 1413 m.

La natura boscosa del pendio, e la sua esposizione a N che lo mantiene in ombra, conservano a lungo e soffice la neve. Buon panorama sull'antistante spartiacque con la Valle di Ceresole: Corno Bianco 2891 m; M. Unghiasse 2939 m; M. Bessun 2908 m.

NOTIZIE in BREVE

• **Gli auguri del Presidente Generale.** "Mi avete affidato un compito impegnativo ed esaltante al tempo stesso, perché pone di fronte ad una grande sfida culturale", scrive il presidente generale del CAI Annibale Salsa in un messaggio rivolto ai soci in vista delle prossime festività natalizie. "Una sfida che vi sintetizzo brevemente e che ritengo esprima il problema centrale del CAI oggi: come rendere appetibile ai giovani una 'cultura dell'andar-per-monti' che non può che caratterizzarsi in contro-tendenza rispetto ai (dis)valori dominanti. Vi invito a cercare tutti insieme, in una solidale cordata, la strada migliore per trovare il 'filo d'Arianna' che ci consenta di attraversare ed uscire dal labirinto dei nostri tempi di caotica 'tarda modernità'. Con questo auspicio di un'avventura in comune, con il rinnovato impegno di far bene nell'interesse comune e conferire al nostro Sodalizio la centralità che merita nel panorama delle istituzioni italiane, auguro a voi ed alle vostre famiglie serene vacanze, in piena sintonia con l'ambiente delle montagne che tutti ci lega appassionatamente" (da "Lo Scarpone").

• **Concorsi letterari.** Il Gruppo Italiano Scrittori di Montagna, Accademia di arte e cultura alpina, al fine di promuovere, sostenere ed incrementare l'attività alpinistica, la narrativa e la poesia rivolta alla montagna bandisce, per l'anno 2005, i seguenti concorsi: Premio d'alpinismo "Giovanni De Simoni", all'alpinista la cui attività risulti improntata ad intenti d'ordine artistico e creativo; Premio "Giulio Bedeschi", per un'opera di narrativa di montagna; Premio "Tom-

maso Valmarana", per un'opera poetica di montagna; Premio "Natura, mondo incantato", per ricerche tematiche di gruppo riservato alle ultime due classi del primo ciclo della scuola dell'obbligo. Gli elaborati dovranno pervenire in cinque copie anonime, contrassegnate semplicemente da un motto, entro il 30 aprile a Piero Carlesi - Via Togliatti, 21 - 20090 Rodano (Mi).

• **Meteomont.** È stato presentato il 2 dicembre scorso a Roma il rinnovato sito Internet di Meteomont, servizio di previsioni meteorologiche e prevenzione delle valanghe attivo su tutto il territorio nazionale, istituito dal Corpo Forestale dello Stato insieme al Comando Truppe Alpine e al Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Il nuovo Bollettino Nazionale della Neve e delle Valanghe è consultabile all'indirizzo www.meteomont.org.

Sezione UGET Torino

Gruppo Scialpinistico

Iscrizioni in sede il mercoledì precedente la gita (21'30-23)

16 gennaio - Traversata Limonetto - Vernante

30 gennaio - Punta Lauson, da Forno di Coazze

Escursionisti del Mercoledì

Gite proposte informalmente da un gruppo di Soci al di fuori delle attività istituzionali della Sezione; non comporta alcun coinvolgimento personale o della Sezione. Salvo diversa indicazione: auto private e partenza da c.so Regina Margherita ang. c.so Potenza (ex Maffei)

5 gennaio - località da destinarsi - con racchette - part: 7,30, c.so Siracusa 13.

12 gennaio - Monte Mocrons (2500 m), da Pragelato/ Allevè (1800m) - con racchette - part: 7,30 c.so Siracusa 13.

19 e 20 gennaio - Due giorni in **Valle Stretta** con pernott. al rifugio Re Magi (1760 m), dal Pian del Colle (1440 m) - 1° giorno: meta da definire oltre il rifugio; 2° giorno: Col des Acles (2217 m) - con racchette - part: ore 7.

26 gennaio - Monte Arzola (2158 m), da Ribordone / Posio (1392 m) - con racchette - part: ore 7,30.

2 febbraio - Cima Fournier (2420 m), da Cesana T. / Bousson (1450 m) - con racchette - part: ore 7.

Pullman della neve

9, 16, 30 gennaio: in concomitanza con le lezioni dei corsi del gruppo sci di discesa a Sestrieres.

23 gennaio: gita in località da definire.

(segue dalla prima pagina)

essere sempre aggiornata deve sapere cogliere i segnali di cambiamento e le loro implicazioni per adattarsi al meglio alle mutevoli esigenze della società. In altre parole, sapere cogliere il nuovo e farne tesoro, senza preconcetti o chiusure ideologiche apodittiche e aprirsi serenamente anche ad attività compatibili con le finalità del sodalizio, ma finora poco o nulla considerate. Valgano gli esempi, per il passato, dell'esperienza negativa dell'arrampicata sportiva, a lungo lasciata con sussiego fuori della porta delle attività ufficiali (con i danni di immagine e di affezione che ne sono conseguiti: pochi sono i climber puri che si riconoscono nel CAI) e, per il presente, il nuovo atteggiamento che il Sodalizio (almeno in parte) ha invece riservato alla MTB.